

DECINE DI MIGLIAIA DI CITTADINI HANNO PARTECIPATO AI FUNERALI

Tutta Napoli ha pianto le vittime di Chiaia

Scene di panico in un altro palazzo lesionato

Ieri mattina sono crollate due scale in un edificio al Vomero - Gli sfollati hanno occupato una scuola
Ottomila case pericolanti nella città - Il disinteresse delle autorità per risolvere il problema edilizio

DALLA NOSTRA REDAZIONE

NAPOLI, 11. — Oggi a Napoli il caldo è stato equivoale. Nel primo pomeriggio il termometro è salito sopra i trenta gradi. Alle sedici la caduta era diventata insopportabile e gravava, come una colata di metallo fuso, su tutta la città. Eppure a quell'ora una folla immensa si era già raccolta sotto la doppia scala della chiesa dell'Ascensione, dove fin da ieri sera, nei neri funghi del servizio funebre municipale, erano state trasportate, dall'ospedale dei Pellegrini, le salme delle dieci vittime del crollo di Vico Vasto.

All'interno della chiesa, di-

stati provocati dalle esplosioni dei bombardamenti del '42 e del '43. Nei vecchi quartieri a monte di via Roma, nei vicoli e nelle stradine che slittano giù dal corso Vittorio Emanuele verso il mare, esistono migliaia di piccoli fabbricati lesi, con le mura fessurate da insidiose fenditure, dove d'inverno l'acqua piova una filza silenziosamente.

Ottomila sono gli edifici che all'ufficio tecnico comunale risultano pericolanti. La commissione Piero, istituita l'anno scorso dal governo col compito di indagare sulla situazione finanziaria del comune di Napoli, rilevò che il numero delle famiglie che oc-

cupano quotidianamente dai crolli e dalle macerie è non solo un numero, ma un problema. Ci sono alcune misure elementari che il Gruppo comunista alla Sala dei Baroni ha sottoposto più volte al Comune. Oggi il Comune non invia all'approvazione della passata amministrazione laurea. Una di queste misure riguarda la verifica di tutti gli stabili le cui condizioni statiche non sono sicure. L'altra riguarda la possibilità di attuare, per l'esecuzione delle opere necessarie alla sicurezza degli edifici pericolanti, un sistema dei lavori a tempo. Oggi il Comune ha annunciato di aver finalmente costituito un ufficio particolare al quale potranno essere segnalati, con la maggiore urgenza possibile, tutti i casi di palazzi in pericolo.

Alcune di queste segnalazioni sono state fatte per le dieci vittime del crollo di Vico Vasto giunte con troppo ritardo.

In città, l'eco della terribile

sciagura dura ancora. La notizia del crollo di Vico Vasto ha fatto scendere il panico un po' dovunque. Al Vico Carbone ai Tribunali n. 11, dove venti famiglie abitavano da tempo in uno stabile lesato e dichiarato pericolante dai Vigili del Fuoco, hanno abbandonato il loro alloggio. Tra vecchi, adulti e bambini, sono circa duecento le persone che sono fuggite via da quell'edificio malcurato, riversandosi in una scuola elementare delle vicinanze, lo Istituto "Basilio Puoti" in via Forella. Tutte le aule di questa scuola sono state occupate. I vigili del fuoco, inviati dal Comune, verificano le condizioni statiche del palazzo di Vico Carbone, ne hanno riscontrata la pericolosità.

Stamane verso le dieci un altro disastro si è infine verificato in via Bontà al Vomero. Due rampe di scale sono crollate senza che nessun inquilino dell'edificio sia rimasto ferito.

In città, l'eco della terribile

Alcune di queste segnalazioni sono state fatte per le dieci vittime del crollo di Vico Vasto giunte con troppo ritardo.

In città, l'eco della terribile

In città, l'eco della terribile

Alcune di queste segnalazioni sono state fatte per le dieci vittime del crollo di Vico Vasto giunte con troppo ritardo.

In città, l'eco della terribile

In città, l'eco della terribile



NAPOLI — Il disperato pianto di una madre durante i funerali delle vittime

nanzi alle dieci bare raccolte sulla navata centrale, i parenti delle vittime avevano vegliato l'intera notte piangendo. Verso le prime ore dell'alba sono cominciate a pungere le corone di fiori, i cuscini di gigli e garofani bianchi, inviati da qualche congiunto e dalle autorità. Poi gli agenti del commissariato Chiaia hanno potuto organizzare un piccolo servizio d'ordine per disciplinare l'afflusso della folla che si è raccolta, costernata, a visitare le vittime del disastro.

Nella chiesa dell'Ascensione c'erano anche tre piccole bare bianche: custodivano i cadaveri della piccola Francesca Altante e delle due amiche di Sant'Arpino, morte per una tragica fatalità nel lusso della vedova Solti, che aveva deciso di ospitare dopo aver dato una piccola festicciola in onore della più grande che s'era cresciuta il giorno prima della sciagura. Quando i funerali sono partiti dalla chiesa dell'Ascensione, guidavano il corteo due piccoli carri bianchi: nel primo c'era il feretro di Francesca Altante, nell'altro le due bambine di Sant'Arpino. Seguivano quattro carri neri, con le bare delle altre sette vittime.

I funerali hanno avuto uno svolgimento imponente. Migliaia e migliaia di cittadini sono accorsi al mesto corteo. Altre migliaia ancora hanno postato ai due lati del percorso per fare ala al passaggio delle salme. Tutte le autorità cittadine hanno inviato i loro rappresentanti. L'UDI è stata presente con una folta delegazione. Hanno inoltre seguito i funerali i rappresentanti dei due gruppi consiliari del Pci. Lungo le strade dove si è svolta la funebre cerimonia c'era una folla di persone, alcune in lacrime, altre con i volti contristati.

Forse il comune avrebbe dovuto proclamare una giornata di lutto cittadino. Una misura del genere avrebbe corrisposto pienamente all'entità di profonda commozione che è stata suscitata dal crollo di ieri mattina. L'eco del disastro è stata infatti immensa. Stamane tutti i giornali cittadini hanno avvertito il dovere di dedicare all'irrimediabile sciagura l'intera prima pagina. E Ansaldo, il direttore del «Mattino», che ha scritto la sciagura un lungo articolo di fondo, pure ha preso le mosse da alcune discussioni considerazioni sul «gioco capriccioso del destino con le vite umane», ha dovuto comunque concludere il suo discorso parlando delle cause e dei rimedi che si possono attuare per prevenire simili disastri.

Tragedie come quelle del Vico Vasto a Chiaia, a Napoli sono diffusi tutt'altro che casuali. Tutti i vecchi quartieri della città sono paurosamente dissestati. Il sottosuolo cittadino è instabile, crepe profonde e occulte cedimenti vi sono

urgenza e tempestività, perché tuttora domiciliati in edifici instabili, ascende a circa cinquemila, e che per sistemare tutti in abitazioni più sicure occorrerebbe costruire almeno quindicimila vani.

Questa, però, è una situazione che si trascina da anni, e in tutto questo tempo sono stati costruiti pochissimi vani (e non per le famiglie ne-

cessarie a sostituire il senso di una grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

Dato immediatamente l'allarme, i carabinieri della stazione Prata e alcuni abitanti della località iniziarono le ricerche per rintracciare i corpi dei due giovani, purtroppo senza riuscirci nell'istante.

Si ritiene infatti che essi si trovino sott'acqua e non a fondo, oppure che la corrente li abbia trascinati molto lontano.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Un grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

Dato immediatamente l'allarme, i carabinieri della stazione Prata e alcuni abitanti della località iniziarono le ricerche per rintracciare i corpi dei due giovani, purtroppo senza riuscirci nell'istante.

Si ritiene infatti che essi si trovino sott'acqua e non a fondo, oppure che la corrente li abbia trascinati molto lontano.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Un grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

Dato immediatamente l'allarme, i carabinieri della stazione Prata e alcuni abitanti della località iniziarono le ricerche per rintracciare i corpi dei due giovani, purtroppo senza riuscirci nell'istante.

Si ritiene infatti che essi si trovino sott'acqua e non a fondo, oppure che la corrente li abbia trascinati molto lontano.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Un grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

Dato immediatamente l'allarme, i carabinieri della stazione Prata e alcuni abitanti della località iniziarono le ricerche per rintracciare i corpi dei due giovani, purtroppo senza riuscirci nell'istante.

Si ritiene infatti che essi si trovino sott'acqua e non a fondo, oppure che la corrente li abbia trascinati molto lontano.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Un grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

Dato immediatamente l'allarme, i carabinieri della stazione Prata e alcuni abitanti della località iniziarono le ricerche per rintracciare i corpi dei due giovani, purtroppo senza riuscirci nell'istante.

Si ritiene infatti che essi si trovino sott'acqua e non a fondo, oppure che la corrente li abbia trascinati molto lontano.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Un grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

Dato immediatamente l'allarme, i carabinieri della stazione Prata e alcuni abitanti della località iniziarono le ricerche per rintracciare i corpi dei due giovani, purtroppo senza riuscirci nell'istante.

Si ritiene infatti che essi si trovino sott'acqua e non a fondo, oppure che la corrente li abbia trascinati molto lontano.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Un grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

Dato immediatamente l'allarme, i carabinieri della stazione Prata e alcuni abitanti della località iniziarono le ricerche per rintracciare i corpi dei due giovani, purtroppo senza riuscirci nell'istante.

Si ritiene infatti che essi si trovino sott'acqua e non a fondo, oppure che la corrente li abbia trascinati molto lontano.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Un grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

Dato immediatamente l'allarme, i carabinieri della stazione Prata e alcuni abitanti della località iniziarono le ricerche per rintracciare i corpi dei due giovani, purtroppo senza riuscirci nell'istante.

Si ritiene infatti che essi si trovino sott'acqua e non a fondo, oppure che la corrente li abbia trascinati molto lontano.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Un grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

Dato immediatamente l'allarme, i carabinieri della stazione Prata e alcuni abitanti della località iniziarono le ricerche per rintracciare i corpi dei due giovani, purtroppo senza riuscirci nell'istante.

Si ritiene infatti che essi si trovino sott'acqua e non a fondo, oppure che la corrente li abbia trascinati molto lontano.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Un grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

Dato immediatamente l'allarme, i carabinieri della stazione Prata e alcuni abitanti della località iniziarono le ricerche per rintracciare i corpi dei due giovani, purtroppo senza riuscirci nell'istante.

Si ritiene infatti che essi si trovino sott'acqua e non a fondo, oppure che la corrente li abbia trascinati molto lontano.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Un grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

Dato immediatamente l'allarme, i carabinieri della stazione Prata e alcuni abitanti della località iniziarono le ricerche per rintracciare i corpi dei due giovani, purtroppo senza riuscirci nell'istante.

Si ritiene infatti che essi si trovino sott'acqua e non a fondo, oppure che la corrente li abbia trascinati molto lontano.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Un grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

Dato immediatamente l'allarme, i carabinieri della stazione Prata e alcuni abitanti della località iniziarono le ricerche per rintracciare i corpi dei due giovani, purtroppo senza riuscirci nell'istante.

Si ritiene infatti che essi si trovino sott'acqua e non a fondo, oppure che la corrente li abbia trascinati molto lontano.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Un grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

TRAGICO BILANCIO DI VITTIME DELLA GRAN CALURA

5 persone annegate nei fiumi del Nord

Un vecchio fulminato dall'insolazione

Un giovane annega nel generoso tentativo di soccorrere una bagnante
Una eccezionale ondata di caldo si è abbattuta sulla provincia di Verona

L'improvvisa ondata di caldo — invero non eccezionale — con il conseguente sbalzo della temperatura dalla media, relativamente bassa, tenuta durante tutto giugno e nella prima settimana di luglio, ha provocato in tutta Italia un vero senso di disagio, e provocato, al tempo stesso, una serie di disgrazie e sciagure. Nella giornata di ieri, diverse persone, spinte dalla gran calura, si sono annegate nei fiumi del Nord.

Insolazione ed annegamenti, nel corso di poche ore, hanno causato la morte di quattro persone nel Veronese.

Verso le 15 di oggi la casalinga Maria Vicentini portava sulla riva del canale d'irrigazione che scorre in via Scuderlando, nei pressi della propria abitazione, per prendere un bagno, disgraziata-

mente, senza che potesse essere soccorsa, soltanto dopo

alcune ore il suo corpo venne ritrovato caduto nel fiume.

A Peschiera ha perduto la vita un giovane agente di P.S.

Si tratta di Carmine Rinaldi, di 22 anni, il quale, mentre prendeva un bagno, scomparendo in un'acqua sottostante.

Soltanto il rinvenimento della giubba deposta sulla riva destra dell'allarme di passanti che postosi alla ricerca rinvennero la salma dell'infelice solo nella serata.

Nel torrente Tartaro, presso Nogarà, è stata rinvenuta la salma di un mobiliere, scomparso l'altro giorno dalla propria abitazione. Nella mattinata in città, è morto il pensionato Aurelio De Santi, di 64 anni, il quale, mentre passeggiava per trovare refrigerio, dopo una notte insonne per il caldo, era colto da infarto cardiaco.

Altri casi di morte non erano ancora colpiti decine e decine di cittadini veronesi.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Una grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

Dato immediatamente l'allarme, i carabinieri della stazione Prata e alcuni abitanti della località iniziarono le ricerche per rintracciare i corpi dei due giovani, purtroppo senza riuscirci nell'istante.

Si ritiene infatti che essi si trovino sott'acqua e non a fondo, oppure che la corrente li abbia trascinati molto lontano.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Un grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

Dato immediatamente l'allarme, i carabinieri della stazione Prata e alcuni abitanti della località iniziarono le ricerche per rintracciare i corpi dei due giovani, purtroppo senza riuscirci nell'istante.

Si ritiene infatti che essi si trovino sott'acqua e non a fondo, oppure che la corrente li abbia trascinati molto lontano.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Un grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

Dato immediatamente l'allarme, i carabinieri della stazione Prata e alcuni abitanti della località iniziarono le ricerche per rintracciare i corpi dei due giovani, purtroppo senza riuscirci nell'istante.

Si ritiene infatti che essi si trovino sott'acqua e non a fondo, oppure che la corrente li abbia trascinati molto lontano.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Un grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

Dato immediatamente l'allarme, i carabinieri della stazione Prata e alcuni abitanti della località iniziarono le ricerche per rintracciare i corpi dei due giovani, purtroppo senza riuscirci nell'istante.

Si ritiene infatti che essi si trovino sott'acqua e non a fondo, oppure che la corrente li abbia trascinati molto lontano.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Un grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

Dato immediatamente l'allarme, i carabinieri della stazione Prata e alcuni abitanti della località iniziarono le ricerche per rintracciare i corpi dei due giovani, purtroppo senza riuscirci nell'istante.

Si ritiene infatti che essi si trovino sott'acqua e non a fondo, oppure che la corrente li abbia trascinati molto lontano.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Un grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

Dato immediatamente l'allarme, i carabinieri della stazione Prata e alcuni abitanti della località iniziarono le ricerche per rintracciare i corpi dei due giovani, purtroppo senza riuscirci nell'istante.

Si ritiene infatti che essi si trovino sott'acqua e non a fondo, oppure che la corrente li abbia trascinati molto lontano.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Un grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

Dato immediatamente l'allarme, i carabinieri della stazione Prata e alcuni abitanti della località iniziarono le ricerche per rintracciare i corpi dei due giovani, purtroppo senza riuscirci nell'istante.

Si ritiene infatti che essi si trovino sott'acqua e non a fondo, oppure che la corrente li abbia trascinati molto lontano.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Un grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei, scomparendo rapidamente sotto l'acqua.

Dato immediatamente l'allarme, i carabinieri della stazione Prata e alcuni abitanti della località iniziarono le ricerche per rintracciare i corpi dei due giovani, purtroppo senza riuscirci nell'istante.

Si ritiene infatti che essi si trovino sott'acqua e non a fondo, oppure che la corrente li abbia trascinati molto lontano.

Un giovane e una ragazza annegano in un fiume

Un grave sciagura, nella quale hanno perduto la vita due giovani, è accaduta ieri nelle acque del Meduna, a una decina di chilometri da Portofino, Sergio Milani, di 17 anni, e una ragazza di 13, ambedue divorziati dalla vicina Prata di Pordenone, si erano recati sulle sponde del fiume per prendere un bagno. La ragazza, dopo essere rimasta in acqua per un po', è venuta alla sponda, veniva attratta dalla corrente verso il centro del fiume, in quel punto profondo quasi otto metri. Il Milani cercava subito di portarla alla riva, ma non riuscì. La ragazza, che non sapeva nuotare, ma a sua volta, anch'egli inesperto al nuoto, veniva trascinato con lei,